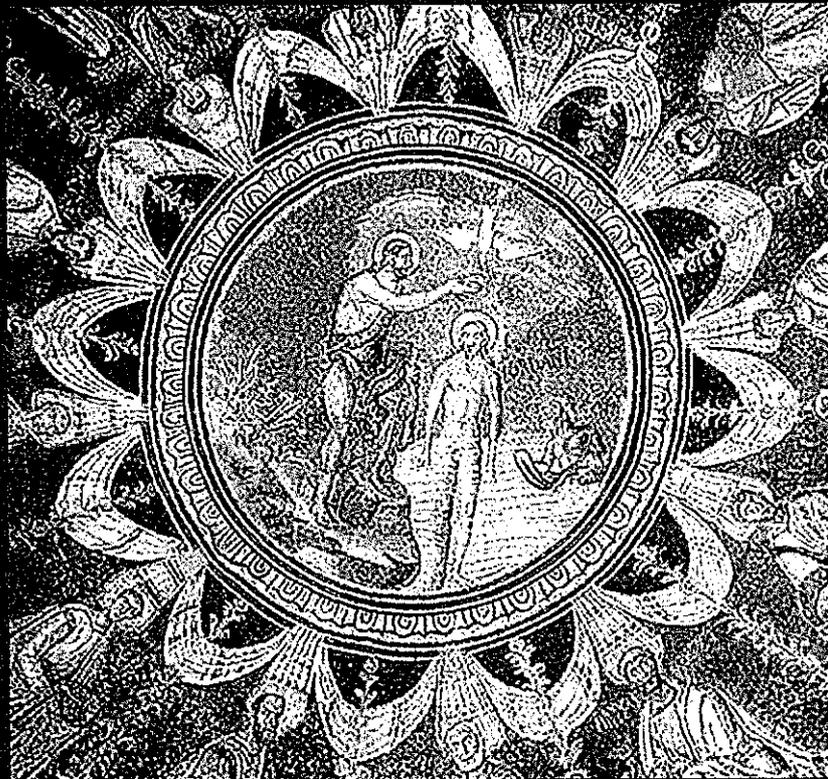




COMUNE DI RAVENNA
collegio dei revisori dei conti



**PARERE SUL BILANCIO
DI PREVISIONE
2016 - 2018**





COMUNE DI RAVENNA

Provincia di Ravenna

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018
E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Paola Bianchini

Three handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is the most prominent, followed by two smaller ones.

Collegio dei Revisori

Verbale n. 32 del 12/11/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

Il Collegio dei Revisori, esaminata la proposta di bilancio di previsione 2016 - 2018, unitamente agli allegati di legge;

Visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) ed in particolare gli articoli 165 e 174;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 ed in particolare l'articolo 11, comma 14 che prevede, a decorrere dal 2016, che si adottino gli schemi di cui all'allegato 9) del medesimo Decreto;
- il principio contabile applicato alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011);
- il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione 2016 - 2018 del Comune di Ravenna, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

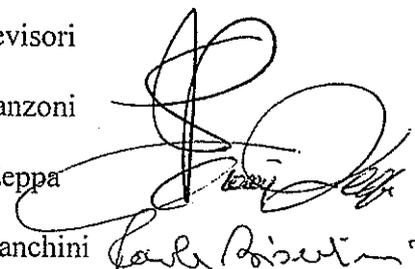
Ravenna, 12.11.2015

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Paola Bianchini



Sommario

INTRODUZIONE AL BILANCIO ARMONIZZATO 2016/2018

VERIFICHE PRELIMINARI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

- 1) Verifica pareggio finanziario ed equilibri di bilancio*
- 2) Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2016 2018*
- 3) Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate*
- 4) Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5) Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6) Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 7) Verifica della coerenza interna*
- 8) Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

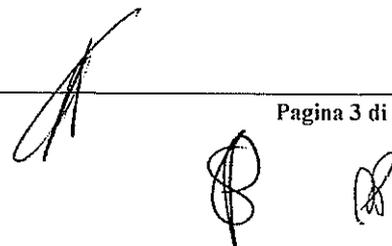
SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

The page contains several handwritten signatures and initials. A large, stylized signature is located above the footer line. Below the footer line, there are two smaller, distinct signatures or initials, one to the left and one to the right of the page number.

INTRODUZIONE AL BILANCIO ARMONIZZATO 2016/2018

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria devono approvare il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9) al D.Lgs. n. 118/2011.

Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale ed il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio) come avvenuto nel 2015.

Resta fermo l'obbligo di predisporre il rendiconto della gestione 2015 secondo lo schema adottato nel 2014, affiancato dallo schema per missioni e programmi, con funzione conoscitiva.

L'elaborazione del bilancio di previsione 2016 - 2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015 - 2017 con funzione conoscitiva.

Dal 2016 tutti gli enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare anche un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6) al D.Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata".

Al fine di garantire la corretta adozione del piano dei conti integrato e dei principi contabili generali e applicati è necessario adeguare il proprio sistema informativo contabile e verificarne la coerenza con il nuovo sistema contabile.

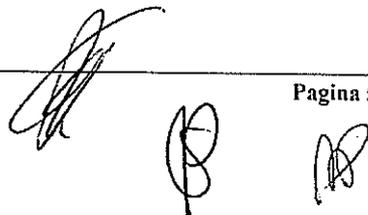
Si richiama in particolare l'attenzione sulla corretta applicazione del piano dei conti integrato, strutturato in modo da consentire:

- nel corso dell'esercizio la rilevazione dei fatti economici e patrimoniali, come "misurati" dalle operazioni finanziarie;
- a seguito delle operazioni di assestamento economico-patrimoniale, effettuate in autonomia rispetto alle registrazioni in contabilità finanziaria, di elaborare il conto economico e lo stato patrimoniale del rendiconto della gestione, aggregando le voci del piano dei conti secondo il raccordo riportato nell'allegato n. 6) al D.Lgs. n. 118/2011.

L'avvio della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato richiedono, come evidenziato dalla stessa Commissione "Arconet":

- ⇒ l'attribuzione ai capitoli/articoli del bilancio gestionale/PEG della codifica prevista nel piano finanziario (almeno al quarto livello), secondo le modalità indicate al punto 2);

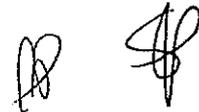
- ⇒ la definizione di procedure informativo-contabili che consentano l'attribuzione della codifica del piano dei conti finanziario (quinto livello) agli accertamenti/incassi e agli impegni/pagamenti, evitando l'applicazione del criterio della prevalenza;
- ⇒ la codifica dell'inventario secondo lo schema patrimoniale del piano dei conti integrato, sempre evitando l'applicazione del criterio della prevalenza, e l'eventuale aggiornamento dell'inventario (se non rappresenta la situazione patrimoniale dell'ente).
- ⇒ l'elaborazione dello stato patrimoniale di apertura, riferito contabilmente al 1° gennaio 2016, ottenuto riclassificando l'ultimo stato patrimoniale/conto del patrimonio, secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, avvalendosi della ricodifica dell'inventario e applicando i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione". Gli enti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare al 2016 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, sono tenuti ad allegare al rendiconto 2016 anche lo stato patrimoniale iniziale, ai sensi dell'articolo 11, comma 13, del D.Lgs. n. 118/2011.



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Pietro Speranzoni, Grazia Zeppa, Paola Bianchini, Revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 10 novembre lo schema del bilancio di previsione 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 582 del 03/11/2015 ed i relativi allegati obbligatori;
- ricevuti in particolare i seguenti documenti:
 - il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016 - 2018, il cui schema è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 581 del 03/11/2015;
 - la Nota Integrativa di cui all'art. 11, comma 5 del D.Lgs. n. 118/2011;
 - la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2015;
 - la tabella relativa alla composizione del fondo pluriennale vincolato;
 - la tabella relativa alla composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il Rendiconto della gestione 2014, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/04/2015, sul quale il Collegio ha espresso parere favorevole in data 13/04/2015;
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 05/05/2015 di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, adottati con deliberazione di Giunta Comunale n. 526 del 13/10/2015, in pubblicazione dal 15/10/2015, come riportato in apposito capitolo del Documento Unico di Programmazione (DUP);
 - la deliberazione di Giunta Comunale n. 607 del 10.11.2015 avente ad oggetto la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015-2017; piani operativi 2015-2016 (art. 91, D.Lgs. n. 267/2000 - art. 35, comma 4, D.Lgs. n. 165/2001 - art. 19, comma 8, Legge n. 448/2001);
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 28/05/2015 relativa alla modifica del Regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti (TARI) e alla relativa determinazione delle tariffe per l'anno 2015;
 - la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale (PD 875/2015) con la quale sono determinati, per l'esercizio 2016, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (Decreto Ministero Interno 18/02/2013);
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui al capitolo 5), paragrafo 3)

del DUP;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, Legge 244/2007, di cui al capitolo 5), paragrafo 4) punto 2) del DUP);
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 e il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008) di cui al capitolo 5), paragrafo 4) punto 1) del DUP);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28, D.L.78/2010 e s.m.i.);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e s.m.i.;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge n. 228 del 20/12/2012;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del D.L. n. 66/2014;
- l'elenco degli impegni pluriennali esercizi 2016 - 2018;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - l'elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
 - il prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - il dettaglio dei trasferimenti da Amministrazioni centrali;
 - il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'Organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 39 del 30/04/2015 il rendiconto della gestione per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge n. 183 del 12/11/2011 ai fini del patto di stabilità interno, come da certificazione inviata entro il 31 marzo 2015;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- è stato rispettato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs. n.267/2000.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

In sede di approvazione del rendiconto 2014, è stata vincolata una quota di avanzo di amministrazione per copertura debiti fuori bilancio da riconoscere di € 155.408,03 come risultante da apposite dichiarazioni dei Dirigenti competenti.

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 05/05/2015 avente ad oggetto il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi è stata accantonata nell'avanzo 2014 così rideterminato al 01/01/2015 una quota per passività potenziali di € 1.000.000,00.

Sinora è stato riconosciuto con deliberazione consiliare n. 86 del 30/07/2015 un debito fuori bilancio di Euro 61.219,39 finanziato con parte della suddetta quota di avanzo.

Monitoraggio pagamento debiti

L'Ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del D.L. n. 35 del 08/04/2013, relativa all'obbligo in vigore dal 01/07/2014 di comunicare entro il 15 di ciascun mese i dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 D.Lgs. n. 231/2002).

L'Ente pubblica, con periodicità trimestrale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", l'indicatore di tempestività dei pagamenti, secondo i criteri di cui al DPCM del 22.09.2014.

Per il 2015 si rilevano i seguenti indicatori: 1 trimestre = 5,99; 2 trimestre = 5,21; 3 trimestre = 5,70.

Conclusioni sulla gestione pregressa

Il Collegio, pertanto, nel verificare l'equilibrio della gestione ed il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, ha espresso parere favorevole al rendiconto 2014 in data 13/04/2015 con verbale n. 9.





BILANCIO DI PREVISIONE 2016 -2018

1) Verifica pareggio finanziario ed equilibri di bilancio

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza esercizi 2016 - 2018 e di cassa esercizio 2016, il principio del pareggio finanziario

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	55.273.542,18								
utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		13.114.746,25	5.827.941,94	3.945.302,61					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	125.929.316,37	122.121.000,00	122.656.000,00	123.201.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	216.763.346,41	168.641.809,32	169.949.409,00	170.558.511,00
					-di cui fondo pluriennale vinc.		2.969.774,00	2.967.674,00	2.261.174,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.369.845,89	18.050.716,60	17.436.540,00	17.338.810,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	39.607.064,55	31.074.722,00	31.073.193,00	31.402.348,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.800.000,00	25.367.715,24	21.924.327,52	35.773.796,89	Titolo 2 - Spese in conto capitale	17.000.000,00	42.773.086,77	32.845.994,46	38.753.792,50
					-di cui fondo pluriennale vinc.		2.858.167,94	977.628,61	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.352.900,00	5.352.900,00	7.702.116,00	1.640.984,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	206.059.128,81	201.967.053,84	200.792.176,52	209.356.938,89	Totale spese finali	233.763.346,41	211.414.896,09	202.795.403,46	209.312.303,50
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.666.904,00	3.666.904,00	3.824.715,00	3.989.938,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	50.131.990,65	37.371.000,00	37.371.000,00	37.371.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	54.441.721,11	37.371.000,00	37.371.000,00	37.371.000,00
Totale titoli	256.191.119,46	264.338.053,84	263.163.176,52	271.727.938,89	Totale titoli	291.871.971,52	277.452.800,09	268.991.118,46	275.673.241,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	311.464.661,64	277.452.800,09	268.991.118,46	275.673.241,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	291.871.971,52	277.452.800,09	268.991.118,46	275.673.241,50
Fondo di cassa finale presunto	19.592.690,12								

2) Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2016 - 2018

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2016	COMPETENZ A 2017	COMPETENZ A 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		55.273.542,18			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.448.657,72	2.969.774,00	2.967.674,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		171.246.438,60	171.165.733,00	171.942.158,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		168.641.809,32	169.949.409,00	170.558.511,00
<i>di cui:</i>					
• fondo pluriennale vincolato			2.969.774,00	2.967.674,00	2.261.174,00
• fondo crediti di dubbia esigibilità			4.589.636,00	5.806.208,00	7.026.715,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.666.904,00	3.824.715,00	3.989.938,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			386.383,00	361.383,00	361.383,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		386.383,00	361.383,00	361.383,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A 2016	COMPETEN ZA 2017	COMPETEN ZA 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		11.666.088,53	2.858.167,94	977.628,61
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		30.720.615,24	29.626.443,52	37.414.780,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		386.383,00	361.383,00	361.383,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		42.773.086,77	32.845.994,46	38.753.792,50
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			2.858.167,94	977.628,61	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A 2016	COMPETEN ZA 2017	COMPETEN ZA 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

3) Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione tra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.705.734,00	1.705.734,00
Per fondi comunitari ed internazionali	12.535,00	12.535,00
Per altre entrate vincolate parte corrente	14.928.015,60	14.928.015,60
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	6.581.392,76	6.581.392,76
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Stato	455.000,00	455.000,00
Per monetizzazione aree standard	74.611,29	74.611,29
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	99.584,00	99.584,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	3.409.547,75	3.409.547,75
Per proventi parcheggi pubblici	1.950.000,00	1.950.000,00
Per contributi in conto capitale	7.152.027,19	7.152.027,19
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	36.368.447,59	36.368.447,59

4) Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	previsioni 2016
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	6.170.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	8.802.500,00
Contributo una tantum art.8 c.1 DM 226/11 gara gas Atem	303.900,00
Totale entrate	15.276.400,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	previsioni 2016
Consultazioni elettorali o referendarie locali	660.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Rimborsi di imposte o somme non dovute o incassate in eccesso	347.390,00
Spese per eventi calamitosi	30.000,00
Oneri da contenzioso	2.000,00
Fondo rischi da contenzioso	0,00
Spese correnti finanziate con sanzioni codice della strada - parte vinc.	3.409.547,75
Fondo crediti dubbia esigibilità sanzioni codice della Strada	1.982.442,00
Aggi per recupero evasione tributaria	1.419.100,00
Agevolazioni tributarie e tariffarie	350.000,00
Spese servizi avvio e gestione gara gas ATEM DM 226/11	194.845,80
Trasferimenti per gara ATEM DM 226/11	148.631,00
Oneri per crediti inesigibili Ravenna Entrate	140.000,00
Totale spese	8.683.956,55
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	6.592.443,45

5) Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>	
- Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	11.666.088,53
- Riaccertamento di entrate pregresse	3.189.272,20
- Riduzione capitale sociale partecipate	5.352.900,00
- Avanzo del bilancio corrente	386.383,00
- Alienazione di beni	7.605.100,00
- Contributo permesso di costruire	2.600.000,00
- Altre risorse	174.195,29
Totale mezzi propri	30.973.939,02
<u>Mezzi di terzi</u>	
- Mutui	-
- Prestiti obbligazionari	-
- Aperture di credito	-
- Contributi comunitari	-
- Contributi statali	455.000,00
- Contributi regionali	6.236.698,26
- Contributi da altri enti	-
- Altri mezzi di terzi	5.107.449,49
Totale mezzi di terzi	11.799.147,75
TOTALE RISORSE	42.773.086,77
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	42.773.086,77

6) Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio nessuna quota di avanzo d'amministrazione presunto dell'esercizio 2015.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7) Verifica della coerenza interna**7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2015.

Lo schema di programma è in pubblicazione per 60 giorni consecutivi dal 15/10/2015.

Il programma triennale delle opere pubbliche è stato, nel rispetto delle norme vigenti, inserito all'interno del DUP per la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale al capitolo 5), paragrafo 1).

Programmazione del fabbisogno del personale

L'Ente approverà la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2016/2018 in un momento successivo all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018.

Il Collegio dei Revisori ha certificato in data 10/11/2015 con parere n. 13/2015, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, il rispetto dei vincoli normativi e di bilancio, del fabbisogno triennale del personale 2015/2017 – piani operativi 2015 e 2016, sulla base del quale sono state formulate le previsioni triennali del bilancio 2016-2018.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione e della coerenza con le previsioni

Il Documento Unico di Programmazione predisposto dall'organo esecutivo, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 581 del 03/11/2015, è stato redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 - Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - Allegato n. 4/1.

Il Collegio dei Revisori sul suddetto Documento ha espresso apposito parere n. 14 del 11/11/2015.





8) Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

L'Ente ha verificato il rispetto delle previsioni triennali 2016 - 2018 con i vincoli posti sia dalle norme ancora vigenti sul patto di stabilità, sia con il disegno di legge di stabilità 2016, in corso di approvazione.

La legge 183/2011, così come modificata dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), disciplina le regole del Patto di Stabilità per le annualità dal 2015 al 2018.

La definizione degli obiettivi lordi di ciascun Comune è stata definita sulla base della complessa metodologia fissata dalla conferenza Stato città nella seduta del 19 febbraio 2015, poi recepita nel D.L.78/2015.

Da tali obiettivi lordi ciascun Comune deve sottrarre l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel proprio bilancio per ottenere l'obiettivo del patto di stabilità per il periodo 2016/2018 da misurare con il saldo finanziario di competenza mista (calcolato come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale) che si realizzerà in ciascun anno.

Sulla base dei criteri anzidetti si rappresentano gli obiettivi lordi del Comune di Ravenna per il periodo 2016-2018 con i correttivi ad oggi conosciuti.

	Obiettivo 2016	Obiettivo 2017	Obiettivo 2018
Obiettivo lordo	10.339.144	10.339.144	10.339.144
FCDE	-4.589.636	-5.806.208	-7.026.715
Patto orizzontale	1.385.000	135.000	
Obiettivo netto	7.134.508	4.667.936	3.312.429

Nella tabella a seguire si fornisce dimostrazione della coerenza del bilancio con gli obiettivi sopra evidenziati, ai sensi dell'art. 31, comma 18 della legge 183/2011.

Si evidenzia che relativamente alla dimostrazione del rispetto delle previsioni ai vincoli posti dal patto di stabilità si prende atto della tabella così riformulata per errata correttezza di pagina 235 del DUP 2016/2018.





	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	1.448.657,72	2.969.774,00	2.967.674,00
Parte corrente			
Entrate Titolo I	122.121.000,00	122.656.000,00	123.201.000,00
Entrate Titolo II	18.050.716,00	17.436.540,00	17.338.810,00
Entrate Titolo III	31.074.722,00	31.073.193,00	31.402.348,00
Totale entrate correnti - Accertamenti	172.695.095,72	174.135.507,00	174.909.832,00
Totale spese correnti Titolo I - Impegni	168.641.809,32	169.949.409,00	170.558.511,00
Saldo parte corrente	4.053.286,40	4.186.098,00	4.351.321,00
Parte investimenti			
Entrate Titolo IV - Riscossioni	12.800.000,00	12.000.000,00	11.000.000,00
Riscossioni da UE			
<i>a dedurre: riscossione di crediti (Categoria 6)</i>		0,00	0,00
Totale entrate nette Titolo IV - Riscossioni	12.800.000,00	12.000.000,00	11.000.000,00
Spese Titolo II - Pagamenti	17.000.000,00	18.702.116,00	13.640.984,00
<i>a dedurre: concessione di crediti (Intervento 10)</i>	0,00	0,00	0,00
Spese finanziate da UE - pagamenti			
Pagamenti in deroga (L.190/14 comma 609)	7.352.900,00	7.702.116,00	1.640.984,00
Totale spese nette Titolo II - Pagamenti	9.647.100,00	11.000.000,00	12.000.000,00
Saldo parte investimenti	3.152.900,00	1.000.000,00	-1.000.000,00
Saldo di competenza mista	7.206.186,40	5.186.098,00	3.351.321,00
Saldo obiettivo	7.134.508,00	4.667.936,00	3.312.429,00
Differenza	71.678,40	518.162,00	38.892,00

ENTRATA					USCITA				
TIT	Denominazione	Previsioni			TIT	Denominazione	Previsioni		
		anno 2016	anno 2017	anno 2018			anno 2016	anno 2017	anno 2018
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	1.448.657,72				Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
	per spese in c/capitale	11.666.088,53							
	di cui per debito	-164.734,49							
	Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00							
1	Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	122.121.000,00	122.656.000,00	123.201.000,00	1	Spese Correnti	168.641.809,32	169.949.409,00	170.558.511,00
2	Trasferimenti Correnti	18.050.716,60	17.436.540,00	17.338.810,00	2	Spese in Conto Capitale	42.773.086,77	32.845.994,46	38.753.792,50
3	Entrate Extratributarie	31.074.722,00	31.073.193,00	31.402.348,00		di cui FPV	5.827.941,94	-3.945.302,61	-2.261.174,00
4	Entrate in Conto Capitale	25.367.715,24	21.924.327,52	35.773.796,89		di cui FPV per Debito	0,00		
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	5.352.900,00	7.702.116,00	1.640.984,00	3	Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00
						FCDE	-4.888.220,00	-6.186.224,00	-7.488.163,00
TOTALE ENTRATE FINALI		214.917.065,60	200.792.176,52	209.356.938,89	TOTALE SPESE FINALI		206.526.676,09	192.663.876,85	199.562.966,50
SALDO FINALE PAREGGIO BILANCIO		8.390.389,51	8.128.299,67	9.793.972,39					
Restituzione spazi Patto stabilita' orizzontale		1.385.000,00	135.000,00						
SALDO NETTO		7.005.389,51	7.993.299,67	9.793.972,39					

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2016-2018

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le previsioni di entrate tributarie sono le seguenti:

	Previsone asestata 2015	Previsione 2016	Variaz.% 2016/15	Previsione 2017	Previsione 2018
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati					
I.M.U.	43.550.894,00	43.650.000,00	0,23%	44.050.000,00	44.450.000,00
I.M.U. recupero evasione	2.000.000,00	3.400.000,00	70,00%	3.400.000,00	3.400.000,00
I.C.I. recupero evasione	800.000,00	500.000,00	-37,50%	500.000,00	500.000,00
TASI	16.200.000,00	16.200.000,00	0,00%	16.200.000,00	16.200.000,00
TASI recupero evasione	130.000,00	100.000,00	-23,08%	100.000,00	100.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.550.000,00	1.550.000,00	0,00%	1.600.000,00	1.650.000,00
Imposta pubblicità recupero evasione	70.000,00	70.000,00	0,00%	70.000,00	70.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	13.600.000,00	13.600.000,00	0,00%	13.600.000,00	13.600.000,00
Imposta di soggiorno	1.700.000,00	1.800.000,00	5,88%	1.800.000,00	1.800.000,00
TOSAP	1.350.000,00	1.350.000,00	0,00%	1.425.000,00	1.500.000,00
TOSA recupero evasione	100.218,63	100.000,00	-0,22%	100.000,00	100.000,00
TARI	29.000.000,00	29.000.000,00	0,00%	29.000.000,00	29.000.000,00
TARI -TARSU recupero evasione	1.405.000,00	2.000.000,00	42,35%	2.000.000,00	2.000.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	250.000,00	250.000,00	0,00%	260.000,00	280.000,00
Altre imposte	1.000,00	1.000,00	0,00%	1.000,00	1.000,00
Totale tipologia 101	111.707.112,63	113.571.000,00	1,67%	114.106.000,00	114.651.000,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi					
Compartecipazioni a Comuni	30.000,00	30.000,00	0,00%	30.000,00	30.000,00
Totale tipologia 104	30.000,00	30.000,00	0,00%	30.000,00	30.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
Fondo di solidarietà comunale	8.597.593,11	8.520.000,00	-0,90%	8.520.000,00	8.520.000,00
Totale tipologia 301	8.597.593,11	8.520.000,00	-0,90%	8.520.000,00	8.520.000,00
Totale titolo 1	120.334.705,74	122.121.000,00	1,48%	122.656.000,00	123.201.000,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge n. 228 del 24/12/2012;
- delle aliquote previste per l'anno 2016 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 06/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 19/04/2012 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 14/04/2014;

è stato previsto in € 43.650.000 al netto della quota di € 16.744.000,00 di alimentazione al FSC trattenuta dallo Stato.

Sono confermate le aliquote di imposta 2015 ed è confermato il relativo regolamento di applicazione.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 3.400.000,00.

L'Ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

L'Ente conferma per l'anno 2016 le aliquote dell'addizionale comunale irpef previste per l'anno 2015, progressive sulla base degli scaglioni Irpef, così stabilite:

- | | |
|------------------------------------|-------|
| ▪ fino a € 15.000 | 0,55% |
| ▪ oltre € 15.000 e fino a € 28.000 | 0,57% |
| ▪ oltre € 28.000 e fino a € 55.000 | 0,59% |
| ▪ oltre € 55.000 e fino a € 75.000 | 0,75% |
| ▪ oltre € 75.000 | 0,80% |

Il gettito è previsto in € 13.600.000,00 tenendo conto dei dati MEF riferiti al reddito imponibile 2013.

La disciplina dell'applicazione dell'Addizionale comunale Irpef è stata approvata con apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 15/03/2007 e aggiornato con deliberazione consiliare n. 44 del 14/04/2014.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per € 8.520.000,00 tenendo conto delle informazioni acquisite tramite il portale del MEF e delle riduzioni operate da provvedimenti normativi.

Imposta di scopo

L'Ente non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 dell'art. 1 della Legge 296/2006 l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con deliberazione di Consiglio comunale n. 164 del 13.12.2012 l'imposta di soggiorno con decorrenza 01.10.2013 ed ha approvato il relativo regolamento di applicazione.

La previsione dell'imposta per l'anno 2016, formulata sulla base del dato assestato 2015 e sulla





misura prevista per l'anno 2015, è di € 1.800.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di € 29.000.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), in misura pari al 2015.

Le tariffe TARI saranno approvate successivamente al bilancio di previsione, subordinatamente all'approvazione del piano economico e finanziario (PEF) del servizio rifiuti da parte dell'autorità competente (ATERSIR).

E' stata prevista, altresì, un'entrata di € 2.000.000,00 per recupero evasione anno d'imposta 2014, in relazione all'attività accertativa affidata nel corso del 2015 mediante adesione alla convenzione Intercent-ER.

TASI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di € 16.200.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI), istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge n. 147/2013, confermando le aliquote stabilite e detrazioni per il 2015.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con deliberazione n. 46 del 14/04/2014.

Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche, confermata nella misura prevista per l'anno 2015, è previsto in € 1.350.000,00 tenendo conto delle stime di Ravenna Entrate.

Il gettito derivante dall'attività di recupero evasione è previsto in € 100.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2014	Previsione definitiva 2015	Previsione 2016	Rapporto 2016/2015
Recupero evasione ICI/IMU	6.454.471,14	2.800.000,00	3.900.000,00	139,29%
Recupero evasione TASI	0,00	130.000,00	100.000,00	76,92%
Recupero evasione TARSU/TARI	7.378,62	1.405.000,00	2.000.000,00	142,35%
Recupero evasione TOSAP	0,00	100.218,63	100.000,00	99,78%
Recupero evasione altri tributi	36.325,98	70.000,00	70.000,00	100,00%
Totale	6.498.175,74	4.505.218,63	6.170.000,00	136,95%

Trasferimenti correnti

Le previsioni dei trasferimenti correnti presentano la seguente situazione:

	Previsione assestata 2015	Previsione 2016	Variaz.% 2016/15	Previsione 2017	Previsione 2018
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	28.604.094,13	17.376.370,00	-39,25%	17.056.185,00	17.005.225,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	1.000,00	1.000,00	0,00%	1.000,00	1.000,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.040.975,00	584.950,00	-43,81%	306.820,00	260.050,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	75.000,00	60.000,00	-20,00%	60.000,00	60.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	266.462,55	28.396,60	-89,34%	12.535,00	12.535,00
Totale titolo 2 Trasferimenti correnti	29.987.531,68	18.050.716,60	-39,81%	17.436.540,00	17.338.810,00

Nel dettaglio i trasferimenti correnti sono così ripartiti:

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

Descrizione	2016	2017	2018
Traferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	4.444.929,00	4.346.631,00	4.347.631,00
Traferimenti correnti da Amministrazioni Locali	12.876.441,00	12.654.554,00	12.602.594,00
Traferimenti correnti da Enti di Previdenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Traferimenti correnti da Organismi interni e/o unità locali dell'Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale	17.376.370,00	17.056.185,00	17.005.225,00

I trasferimenti da Amministrazioni Centrali nel 2016 sono così suddivisi:

Contributo Stato per sviluppo investimenti	114.183,00
Contributo Stato minor gettito IMU agricoltori diretti	635.636,00
Contributo Stato per immobili merce	222.702,00
Contributo Stato per scuole dell'infanzia	590.928,00
Contributo Stato per accoglienza minori stranieri non accompagnati	645.000,00
Contributo Stato per interventi extracomunitari e profughi	1.000.000,00
Contributi Istat per attività censuarie	448.119,00
Altri contributi da Amministrazioni centrali	788.361,00
Totale	4.444.929,00

I trasferimenti da Amministrazioni Locali nel 2016 sono così suddivisi:

Trasferimenti correnti da Regione	3.259.965,00
Trasferimenti correnti da Province	400.476,00
Trasferimenti correnti da Comuni	22.000,00
Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	9.117.000,00
Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni locali	77.000,00
Totale	12.876.441,00

Trasferimenti correnti da famiglie

Descrizione	2016	2017	2018
Contributi da famiglie per canile comunale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Trasferimenti correnti da Imprese

Descrizione	2016	2017	2018
Sponsorizzazioni da imprese	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	568.450,00	290.320,00	243.550,00
Totale	584.950,00	306.820,00	260.050,00

Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

Descrizione	2016	2017	2018
Contributi da Fondazione del Monte per progetti culturali	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	60.000,00	60.000,00	60.000,00

Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

Descrizione	2016	2017	2018
Altri trasferimenti correnti dall'Unione europea	28.396,60	12.535,00	12.535,00
Totale	28.396,60	12.535,00	12.535,00

Entrate extratributarie

Le previsioni delle entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsione assestata 2015:

	<i>Previsione assestata 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Variaz. % 2016/15</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.609.714,76	13.364.038,00	-1,81%	13.367.955,00	13.372.710,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.135.479,41	9.215.825,00	0,88%	9.227.241,00	9.550.241,00
Tipologia 300: Interessi attivi	50.000,00	50.000,00	0,00%	50.000,00	50.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	6.600.000,00	6.600.000,00	0,00%	6.600.000,00	6.600.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.191.787,80	1.844.859,00	-15,83%	1.827.997,00	1.829.397,00
Totale titolo 3 Entrate Extratributarie	31.586.981,97	31.074.722,00	-1,62%	31.073.193,00	31.402.348,00

Le Entrate extratributarie sono così ripartite per tipologie e categorie:

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Descrizione	2016	2017	2018
Vendita di beni	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	11.356.308,00	11.356.575,00	11.356.900,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.969.730,00	1.973.380,00	1.977.810,00
Totale	13.364.038,00	13.367.955,00	13.372.710,00

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale, è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate prev. 2016</i>	<i>Spese prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>	<i>% copertura 2015</i>
Piscina	18.000,00	603.000,00	3%	3%
Asilo nido	1.638.597,00	3.695.844,72	44%	46%
Refezione scolastica	5.680.920,00	6.459.432,10	88%	86%
Pre-post scuola	352.988,00	457.222,05	77%	75%
Crem	55.000,00	186.059,00	30%	30%
Gestione aree di sosta	1.950.000,00	950.000,00	205%	216%
Museo d'arte della città	480.000,00	1.070.250,88	45%	46%
Accademia di Belle Arti	76.136,00	631.447,59	12%	36%
Istituto G. Verdi	149.309,00	1.475.170,79	10%	23%
Totale	10.400.950,00	15.528.427,13	67%	70%

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 67%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 140.857,91.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

<i>Descrizione</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Entrate da Amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
Entrate da Famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.168.825,00	9.185.241,00	9.508.241,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	47.000,00	42.000,00	42.000,00
Entrate da Istituzioni sociali private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00
Totale	9.215.825,00	9.227.241,00	9.550.241,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in € 8.800.000,00.

E' stato iscritto, nella parte spesa, un fondo crediti di dubbia esigibilità pari a € 1.981.867,00

Con la proposta di deliberazione di Giunta comunale P.D. n 882/2015 sono state individuate le quote da destinare ad ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata come segue:

- Titolo I spesa per € 3.409.066,50
- Titolo II spesa per € 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	Previsione definitiva 2015 (al netto Fondo crediti di dubbia esigibilità)	Previsione 2016 (al netto Fondo crediti di dubbia esigibilità)
3.591.881,34	5.022.035,15	6.818.133,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2014	Assestato 2015	Previsione 2016
Sanzioni Codice strada a spesa corrente	1.789.744,64	2.445.017,57	3.409.066,50
Percentuale per Spesa Corrente	0,498	0,487	0,500
Spesa per investimenti	6.196,03	66.000,00	0,00
Percentuale per Investimenti	0,002	0,013	0,000

Proventi da sanzioni codice della strada per infrazioni da eccesso di velocità

Art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992 - comma 16, art. 4 ter del D.L. 16/2012

I proventi da sanzioni per eccesso di velocità, rilevati su strade appartenenti a enti diversi dal Comune di Ravenna, sono previsti separatamente.

Tali proventi previsti per € 2.500,00 devono essere ripartiti in misura uguale tra il Comune di Ravenna e gli enti proprietari. Restano escluse le strade in concessione.

Su tale importo è stato calcolato un fondo crediti di dubbia esigibilità di € 575,00

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla Legge ed in particolare per:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

Interessi attivi

Descrizione	2016	2017	2018
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altri interessi attivi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Altre entrate da redditi di capitale

Descrizione	2016	2017	2018
Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	6.600.000,00	6.600.000,00	6.600.000,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	-	-	-
Totale	6.600.000,00	6.600.000,00	6.600.000,00

Rimborsi e altre entrate correnti

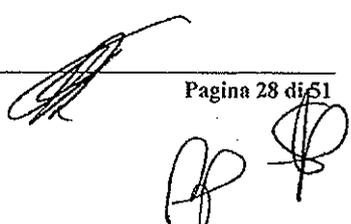
Descrizione	2016	2017	2018
Indennizzi di assicurazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Rimborsi in entrata	1.096.129,00	1.079.267,00	1.080.667,00
Altre entrate correnti n.a.c.	718.730,00	718.730,00	718.730,00
Totale	1.844.859,00	1.827.997,00	1.829.397,00

SPESE CORRENTI

La struttura delle spese si articola su tre livelli: 1) Missione; 2) Programma; 3) Titolo.

Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel seguente prospetto.

	<i>Missione</i>	<i>Previsione asestata 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Variaz.% 2016/15</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	29.709.001,44	28.948.791,80	-2,56%	29.343.918,00	29.298.191,00
'02	Giustizia	1.217.242,00	27.759,00	-97,72%	29.944,00	29.944,00
'03	Ordine pubblico e sicurezza	11.143.416,98	10.218.798,00	-8,30%	10.862.986,00	10.791.626,00
'04	Istruzione e diritto allo studio	25.718.820,60	25.160.507,00	-2,17%	25.385.452,00	25.314.810,00
'05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	8.597.330,24	7.454.248,00	-13,30%	7.068.593,00	6.957.998,00
'06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.380.668,89	2.159.852,00	-9,28%	2.174.641,00	2.172.997,00
'07	Turismo	1.544.228,82	1.422.644,00	-7,87%	1.323.800,00	1.324.372,00
'08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.075.562,21	867.480,99	-19,35%	930.332,00	940.279,00
'09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	33.546.884,94	32.576.583,00	-2,89%	32.689.228,00	32.683.939,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	17.475.646,59	16.062.607,13	-8,09%	15.449.455,00	15.431.725,00
11	Soccorso civile	144.196,00	123.074,00	-14,65%	137.001,00	137.001,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	39.346.019,52	33.782.013,00	-14,14%	33.474.750,00	33.257.498,00
13	Tutela della salute	1.558.124,33	1.301.623,00	-16,46%	1.295.339,00	1.295.339,00
14	Sviluppo economico e competitività	2.760.637,69	2.314.576,00	-16,16%	2.446.576,00	2.444.039,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	30.376,10	56.197,40	85,01%	88.730,00	-
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	105.498,26	102.427,00	-2,91%	109.027,00	109.027,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	148.631,00	100,00%	-	-
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
19	Relazioni internazionali	108.943,65	87.361,00	-19,81%	86.961,00	86.961,00
20	Fondi e accantonamenti	4.853.735,00	5.826.636,00	20,04%	7.052.676,00	8.282.765,00
50	Debito pubblico	-	-	-	-	-
60	Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-
	Totale missioni	181.316.333,26	168.641.809,32	-6,99%	169.949.409,00	170.558.511,00



Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati sono così previste:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato					
	Previsione asestata 2015	Previsione 2016	Var. % 2016/15	Previsione 2017	Previsione 2018
01 - Redditi da lavoro dipendente	40.840.089,22	38.133.478,00	-6,63%	40.235.405,00	40.145.723,00
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	2.715.848,71	2.550.847,00	-6,08%	2.790.709,00	2.792.803,00
03 - Acquisto di beni e servizi	109.701.724,65	104.163.998,32	-5,05%	102.446.091,00	102.298.031,00
04 - Trasferimenti correnti	17.031.470,22	12.954.125,00	-23,94%	12.644.735,00	12.309.735,00
07 - Interessi passivi	576.105,00	486.445,00	-15,56%	442.198,00	398.359,00
08 - Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	-	0,00	0,00
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	407.567,00	533.975,00	31,02%	347.390,00	347.390,00
10 - Altre spese correnti	10.043.528,46	9.818.941,00	-2,24%	11.042.881,00	12.266.470,00
Totale spese correnti	181.316.333,26	168.641.809,32	-6,99%	169.949.409,00	170.558.511,00

Spese di personale

Le spese di personale sono rappresentate nella tabella seguente:

	Previsione 2016
Spesa redditi da lavoro dipendente	38.133.478,00
Spese incluse in acquisto beni e servizi	439.435,33
Irap	2.085.105,51
Altre spese incluse in rimborsi	186.585,00
FPV spesa	2.269.774,00
Spesa pers di competenza anno succ.	-2.269.774,00
Fpv 2015 a valere sull'anno 2016	2.159.432,00
Fondo contratto	589.000,00
Totale spese di personale	43.593.035,84

La spesa del personale, prevista per l'esercizio 2016 in € 43.593.035,84, è riferita a n. 1082 unità di personale dipendente di ruolo e a tempo determinato, calcolato riconducendo il personale ad unità uomo/anno e tenendo conto della percentuale di tempo prestata come in servizio in part-time secondo le indicazioni fornite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato per la compilazione del Conto Annuale. Tale spesa è pari a € 40.289,21 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dal 01/01/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Il Collegio dei Revisori ha certificato in data 10/11/2015 con parere n. 13/2015, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, il rispetto dei vincoli normativi e di bilancio, del fabbisogno triennale del personale 2015/2017 – piani operativi 2015 e 2016, sulla base del quale sono state formulate le previsioni triennali del bilancio 2016-2018.

L'Ente, pertanto, approverà la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2016/2018 in un momento successivo all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale previste per l'anno 2016 rientrano nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Media triennio
Spesa intervento 01	44.185.202,18	42.895.563,54	41.452.955,88	42.844.574,00
Spese incluse nell'intervento 03	336.869,00	360.885,40	314.078,64	337.278,00
Irap	2.502.956,00	2.404.230,96	2.441.972,24	2.449.720,00
Altre spese incluse: Azienda Servizi alla Persona (ASP)	2.774.921,00	2.981.680,00	2.944.427,00	2.900.343,00
Totale spese Personale	49.799.948,00	48.642.360,00	47.153.434,00	48.531.915,00
Spese escluse	8.625.395,00	8.582.001,00	8.176.631,00	8.461.342,00
Totale spese soggette limite	41.174.553,00	40.060.359,00	38.976.803,00	40.070.573,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Spesa redditi da lavoro dipendente	38.133.478,00	40.235.405,00	40.145.723,00
Spese incluse in acquisto beni e servizi	439.435,33	438.948,33	438.948,33
Irap	2.085.105,51	2.192.059,51	2.184.153,51
Altre spese incluse in rimborsi	186.585,00		
FPV spesa	2.269.774,00	2.267.674,00	2.261.174,00
Spesa pers di competenza anno succ.	-2.269.774,00	-2.267.674,00	-2.261.174,00
Fpv 2015 a valere sull'anno 2016	2.159.432,00		
Fondo contratto	589.000,00	598.468,00	608.050,00
Spesa personale ASP	2.921.025,00	2.921.025,00	2.921.025,00
Totale spese di personale	46.514.060,84	46.385.905,84	46.297.899,84
Spese escluse	8.089.479,00	8.156.738,00	8.170.720,00
Spese soggette al limite (c. 557 co 1)	38.424.581,84	38.229.167,84	38.127.179,84
Limite comma 557 quater			40.070.573,00
Limite comma 557 comma 1 lett.a			35,48%
Spese correnti	168.531.487,32	167.681.735,00	168.297.337,00
Incidenza % su spese correnti	27,60%	27,66%	27,51%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Art.46 D.L. n. 112/2008 – convertito nella L. 133/2008

Il limite massimo previsto dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per incarichi di collaborazione autonoma - 5% spese di personale - è pari a € 2.185.168,89.

La spesa prevista per collaborazioni autonome è di € 566.381,99.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal consiglio comunale.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Limiti di spesa ex art. 6 D.L. n. 78/2010

In relazione ai vincoli di spesa posti dall'art. 6 del D.L. 78/2010, emerge la situazione di somme previste nell'anno 2016 sotto riportata.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2016	sforamento
Studi e consulenze	54.090,08	80,00%	10.818,02	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	780.377,47	80,00%	156.075,49	50.813,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	98.448,69	50,00%	49.224,35	38.800,00	0,00
Formazione	86.647,64	50,00%	43.323,82	29.650,00	0,00
Totale	1.019.563,88		259.441,68	119.263,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n.26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

Il Collegio evidenzia che la previsione 2016 di spesa per "studi e consulenze" di € 0,00 è al netto dei contributi ad essa assegnati.

Spese per collaborazioni coordinate e continuative

L'Ente nelle previsioni 2016 rispetta il limite massimo per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa stabilito dall'art. 14, comma 2 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale applicabile dello 1,1% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

Conto annuale 2012	Limite 1,1%	Previsione 2016	Margine di incremento
43.321.195,11	476.533,15	133.853,00	342.680,15

Spese per studi e consulenze

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando la percentuale dello 1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Conto annuale 2012	Limite 1,4%	Previsione 2016	Margine di incremento
43.321.195,11	606.496,73	33.500,00	572.996,73

Spese per autovetture

L'Ente, relativamente al limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012, sostituito dall'art.15 comma 1 del D.L. n. 266/2014 concernente l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e l'acquisto di buoni taxi evidenzia le risultanze riportate nella tabella sottostante. Restano escluse dalla citata limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Impegnato 2011	Limite 30%	Previsione 2016	Percentuale	Sforamento
91.324,57	27.397,37	24.651,00	26,99	0,00

Limitazione incarichi in materia informatica

L'Ente nel bilancio di previsione 2016 non ha previsto spese per incarichi in materia informatica.

Imposte e tasse a carico dell'ente

Le imposte e tasse previste per € 2.550.847,00 si riferiscono prevalentemente all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per € 2.283.057,00.

Acquisto di beni e servizi

Le spese per beni e servizi previste per €. 104.163.998,32 si riferiscono all'acquisto beni di consumo, alle prestazioni di servi diversi (utenze, manutenzioni, servizi ausiliari, contratti di servizio, ecc.) ed all'utilizzo di beni (locazioni passive e noleggi).

Interessi passivi

La previsione degli interessi passivi per complessivi € 486.445,00 è supportata dal quadro predisposto dal servizio finanziario dei mutui e prestiti in ammortamento.

Trasferimenti correnti

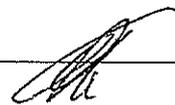
I trasferimenti sono previsti per € 12.954.125,00 con un decremento di € 4.077.345,22 rispetto alle previsioni 2015 assestate pari a € 17.031.470,22.

Altre spese correnti

All'interno della voce altre spese correnti previste per € 9.818.941,00 sono ricompre le spese per assicurazioni, per oneri straordinari e fondi e accantonamenti pari a € 5.826.636.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari a € 648.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,38% delle spese correnti.



Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria, allegato 4.2) al D.Lgs. n. 118/2011, nel bilancio di previsione 2016-2018 è stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

In seguito alle modifiche introdotte dall'art.1, comma 509 della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) gli enti locali sono tenuti a stanziare nel bilancio di previsione 2016 una quota dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) allegato al bilancio di previsione, pari ad almeno il 55% del totale.

Per gli anni 2017, 2018 e 2019 l'accantonamento al FCDE è effettuato in misura pari, rispettivamente, al 70%, 85% e 100%.

Per determinare il FCDE, l'Ente ha preliminarmente individuato le tipologie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; per ciascuna entrata è stata poi calcolata la media fra gli incassi in conto residui ed in conto competenza rispetto alle somme accertate negli ultimi 5 esercizi.

Non sono state considerate nel computo le entrate derivanti da amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il FCDE è stato determinato sulla base di dati extra-contabili.

Il calcolo delle medie è stato effettuato secondo le modalità previste dall'esempio 5 del principio contabile 4/2, utilizzando prudenzialmente, per quantificare la quota da accantonare, la percentuale più alta a complemento 100 delle medie emerse. A tali quote è stata poi applicata una percentuale pari al 100% per le poste di entrata aventi vincolo di destinazione e pari al limite di legge del 55%, 70% e 85% per tutte le altre entrate rispettivamente nel 2016, 2017 e 2018.

Lo stanziamento al FCDE risulta il seguente:

Anno	FCDE parte corrente	FCDE parte capitale	FCDE totale
2016	4.589.636,00	298.584,00	4.888.220,00
2017	5.806.208,00	380.016,00	6.186.224,00
2018	7.026.715,00	461.448,00	7.488.163,00

La composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per gli esercizi 2016/2018 risulta la seguente.

**Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità
esercizio finanziario 2016**

1° parte)

TIPOLOGIA ENTRATA	PREVISIONE 2016	FCDE DA PRINC. CONT.	PERCENTUALE APPLICATA	TOTALE A FONDO
1010100 - 101: tributi, tasse e proventi assimilati				
QUOTE ARRETRATE I.C.L.	500.000	72.650	55%	39.958
QUOTE ARRETRATE I.M.U.	3.400.000	494.020	55%	271.711
QUOTE ARRETRATE TASI	100.000	10.000	55%	5.500
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' PERMANENTE	1.350.000	135.000	55%	74.250
QUOTE ARRETRATE IMPOSTA DI PUBBLICITA'	70.000	7.000	55%	3.850
T.O.S.A.P. - PERMANENTE	700.000	103.880	55%	57.134
QUOTE ARRETRATE TOSAP	100.000	14.840	55%	8.162
TARI	29.000.000	2.900.000	55%	1.595.000
QUOTE ARRETRATE TARI	2.000.000	400.000	55%	220.000
1010100 TIP. 101	37.220.000	4.137.390		2.275.565
3020000 - 200 : proventi attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE STRADA - AUTOVELOX E TELELASER	2.500	1.045	55%	575
AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA - A CARICO DELLE FAMIGLIE	5.818.500	2.432.715	55%	1.337.993
AMMENDE ED OBLAZ. CONTRAVV. CODICE STRADA DA DESTINARE FONDO P.M. D.LGS.285/92 - A CARICO DELLE FAMIGLIE	181.500	-	-	-
RECUPERO SANZIONI AMMINISTRATIVE PREGRESSE - A CARICO DELLE FAMIGLIE	2.800.000	1.170.680	55%	643.874
AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI - A CARICO DELLE FAMIGLIE	60.000	25.086	55%	13.797
SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI DEMANIO MARITTIMO ART.1161E 1164-SUAP - A CARICO DELLE FAMIGLIE	246.000	86.297	100%	86.297
SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI DEMANIO MARITTIMO ART.1161E 1164-SUAP - A CARICO DELLE IMPRESE	4.000	1.403	100%	1.403
INDENNIZZI PER ABUSI SU DEMANIO MARITTIMO-SUAP A CARICO FAMIGLIE	1.000	574	100%	574
INDENNIZZI PER ABUSI SU DEMANIO MARITTIMO-SUAP A CARICO IMPRESE	9.000	5.168	100%	5.168
SANZIONI PER INOSSERVANZA REGOLAMENTO DEL VERDE	20.000	2.672	100%	2.672
AMMENDE ED INFRAZIONI DERIVANTI DALL'INOSSERVANZA DISPOSIZIONI L.R. 27/00 (POPOLAZIONE CANINA E FELINA)	1.033	100	100%	100
SANZIONI PECUNARIE IRREGOLARITA' GARE ART.38 C.2 BIS: ART.46 C.ITER D.LGS 163/06 - CONTRATTI	5.000	2.000	55%	1.100
SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNARIE ART.6 C.3.4 L.162/14 - ANAGRAFE	10.000	5.000	55%	2.750
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE SUI SERVIZI EDUCATIVI E RICREATIVI PRIVATI	5.000	3.333	55%	1.833
3020000 TIP. 200	9.163.533	3.736.073		2.098.136
3010000 - 100 : vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
RETTE DI FREQUENZA DEI BAMBINI NEI NIDI D'INFANZIA	1.515.000	29.183	55%	16.051
RETTE DI FREQUENZA DEI BAMBINI NEI CREN	36.000	202	55%	111
RETTE DI FREQUENZA NIDO PROGETTO INPS L.92/2012	2.700	2.700	55%	1.485
RETTE DI FREQUENZA CREM	55.000	-	55%	-
RETTE PER RISTORAZIONE E FREQUENZA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI	1.600.691	34.575	55%	19.016
RETTE PER LA RISTORAZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE STATALI	3.851.317	172.539	55%	94.896
PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO	150.000	6.510	55%	3.581
PROVENTI DEL SERVIZIO PRE E POST SCUOLA	345.000	14.525	55%	7.988

*Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità
esercizio finanziario 2016*

2° parte)

TIPOLOGIA ENTRATA	PREVISIONE 2016	FCDE DA PRINC. CONT.	PERCENTUALE APPLICATA	TOTALE A FONDO
RETTE SCOLASTICHE PER L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI	51.000	648	55%	356
RETTE SCOLASTICHE ISTITUTO MUSICALE "G.VERDI"	136.600	1.735	55%	954
PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (PALESTRE, ECC.)	160.000	59.088	55%	32.498
CANONI CONCESSIONI DI IMPIANTI SPORTIVI	170.000	-	-	-
CANONI CONCESSIONI DI IMPIANTI SPORTIVI - SERVIZI NON COMMERCIALI	8.000	-	-	-
CANONI OCCUPAZIONE SPAZI PER INSTALLAZIONI RADIO BASE	270.000	891	100%	891
PROVENTI DEL CANILE MUNICIPALE	8.000	184	55%	101
PROVENTI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE REGOLAMENTO USI CIVICI DI PESCA (UCP)	30.000	-	-	-
PROVENTI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE REGOLAMENTO DEL VERDE	30.000	945	100%	945
FITTI REALI DI TERRENI PER USI VARI	114.200	5.710	55%	3.141
FITTI REALI DI TERRENI AGRICOLI	79.200	3.960	55%	2.178
FITTI REALI DI FABBRICATI	141.000	7.050	55%	3.878
LOCAZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI	386.200	7.956	55%	4.376
CONCESSIONI AREE PER CAPANNI	77.100	3.631	55%	1.997
FITTI DI MAGAZZINI DEL MERCATO ALL'INGROSSO DEL PESCE	5.800	381	55%	210
CANONI DI CONCESSIONE USO ORTI COMUNALI	14.500	-	-	-
PROVENTI PER CONCESSIONE IN USO CASA DEL VOLONTARIATO	12.600	-	-	-
CANONI DI CONCESSIONI SU BENI DELL' ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA	9.760	-	-	-
CANONI DEMANIALI MARITTIMI SERV. SPORTELLI UNICO ATT. PRODUTTIVE ED ECONOMICHE	90.000	13.032	100%	13.032
3010000 TIP. 100	9.349.668	365.445		207.685
3050000 - 500 : rimborsi e altre entrate correnti				
RECUPERO CREDITI E RIMBORSO DA SENTENZE	30.000	15.000	55%	8.250
3050000 TIP. 500	30.000	15.000		8.250
4050000 - 500: Altre entrate in conto capitale				
ONERI DI URBANIZZAZIONE, CONTRIBUTI AD EDIFICARE (ART. 16 BIS L. 488/86)	2.600.000	542.880	55%	298.584
4050000 TIP. 500	2.600.000	542.880	-	298.584
TOTALE COMPLESSIVO	58.363.201	8.796.788	-	4.888.220

**Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità
esercizio finanziario 2017**

1° parte)

TIPOLOGIA ENTRATA	PREVISIONE 2017	FCDE DA PRINC. CONT.	PERCENTUALE APPLICATA	TOTALE A FONDO
1010100 - 101: tributi, tasse e proventi assimilati				
QUOTE ARRETRATE IC.I	500.000	72.650	70%	50.855
QUOTE ARRETRATE IM.U.	3.400.000	494.020	70%	345.814
QUOTE ARRETRATE TASI	100.000	10.000	70%	7.000
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' PERMANENTE	1.350.000	135.000	70%	94.500
QUOTE ARRETRATE IMPOSTA DI PUBBLICITA'	70.000	7.000	70%	4.900
T.O.S.A.P. - PERMANENTE	700.000	103.880	70%	72.716
QUOTE ARRETRATE TOSAP	100.000	14.840	70%	10.388
TARI	29.000.000	2.900.000	70%	2.030.000
QUOTE ARRETRATE TARI	2.000.000	400.000	70%	280.000
1010100 TIP. 101	37.220.000	4.137.390		2.896.173
3020000 - 200 : proventi attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE STRADA - AUTOVELOX E TELELASER	2.500	1.020	70%	714
AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA - A CARICO DELLE FAMIGLIE	5.818.500	2.432.715	70%	1.702.900
AMMENDE ED OBLAZ. CONTRAVV. CODICE STRADA DA DESTINARE FONDO P.M. D.LGS.285/92 - A CARICO DELLE FAMIGLIE	181.500	-	-	0
RECUPERO SANZIONI AMMINISTRATIVE PREGRESSE - A CARICO DELLE FAMIGLIE	2.800.000	1.170.680	70%	819.476
AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI - A CARICO DELLE FAMIGLIE	60.000	25.086	70%	17.560
SANZIONI AMM. VE VIOLAZIONI DEMANIO MARITTIMO ART.1161 E 1164-SUAP - A CARICO DELLE FAMIGLIE	246.000	86.297	100%	86.297
SANZIONI AMM. VE VIOLAZIONI DEMANIO MARITTIMO ART.1161 E 1164-SUAP - A CARICO DELLE IMPRESE	4.000	1.403	100%	1.403
INDENNIZZI PER ABUSI SU DEMANIO MARITTIMO-SUAP A CARICO FAMIGLIE	1.000	574	100%	574
INDENNIZZI PER ABUSI SU DEMANIO MARITTIMO-SUAP A CARICO IMPRESE	9.000	5.168	100%	5.168
SANZIONI PER INOSSERVANZA REGOLAMENTO DEL VERDE	20.000	2.672	100%	2.672
AMMENDE ED INFRAZIONI DERIVANTI DALL'INOSSERVANZA DISPOSIZIONI L.R. 27/00 (POPOLAZIONE CANINA E FELINA)	1.033	100	100%	100
SANZIONI PECUNIARIE IRREGOLARITA' GARE ART.38 C.2 BIS; ART.46 C.1TER D.LGS 163/06 - CONTRATTI	5.000	-	70%	-
SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ART.6 C.3.4 L.162/14 - ANAGRAFE	10.000	-	70%	-
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE SUI SERVIZI EDUCATIVI E RICREATIVI PRIVATI	5.000	3.333	70%	2.333
3020000 TIP. 200	9.163.533	3.729.048		2.639.198
3010000 - 100 : vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
RETTE DI FREQUENZA DEI BAMBINI NEI NIDI D'INFANZIA	1.515.000	29.183	70%	20.428
RETTE DI FREQUENZA DEI BAMBINI NEI CREN	36.000	202	70%	141
RETTE DI FREQUENZA NIDO PROGETTO INPS L. 92/2012	2.700	2.700	70%	1.890
RETTE DI FREQUENZA CREM	55.000	-	70%	-
RETTE PER RISTORAZIONE E FREQUENZA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI	1.600.691	34.575	70%	24.202
RETTE PER LA RISTORAZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE STATALI	3.851.317	172.539	70%	120.777
PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO	150.000	6.510	70%	4.557
PROVENTI DEL SERVIZIO PRE E POST SCUOLA	345.000	14.525	70%	10.167





**Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità
esercizio finanziario 2017**

2° parte)

TIPOLOGIA ENTRATA	Provisione 2017	FCDE RISULTANTE DA PRINC. CONT.	PERCENTUALE APPLICATA	TOTALE A FONDO
RETTE SCOLASTICHE PER L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI	51.000	648	70%	453
RETTE SCOLASTICHE ISTITUTO MUSICALE "G.VERDI"	136.600	1.735	70%	1.214
PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (PALESTRE, ECC.)	160.000	59.088	70%	41.362
CANONI CONCESSIONI DI IMPIANTI SPORTIVI	170.000	-	-	-
CANONI CONCESSIONI DI IMPIANTI SPORTIVI - SERVIZI NON COMMERCIALI	8.000	-	-	-
CANONI OCCUPAZIONE SPAZI PER INSTALLAZIONI RADIO BASE	270.000	891,00	100%	891,00
PROVENTI DEL CANILE MUNICIPALE	8.000	184,00	70%	129
PROVENTI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE REGOLAMENTO USI CIVICI DI PESCA (UCP)	30.000	-	-	-
PROVENTI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE REGOLAMENTO DEL VERDE	30.000	945,00	100%	945
FITTI REALI DI TERRENI PER USI VARI	114.300	5.715	70%	4.001
FITTI REALI DI TERRENI AGRICOLI	79.600	3.980	70%	2.786
FITTI REALI DI FABBRICATI	141.000	7.050	70%	4.935
LOCAZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI	388.300	7.999	70%	5.599
CONCESSIONI AREE PER CAPANNI	77.600	3.655	70%	2.558
FITTI DI MAGAZZINI DEL MERCATO ALL'INGROSSO DEL PESCE	5.850	384	70%	269
CANONI DI CONCESSIONE USO ORTI COMUNALI	14.500	-	-	-
PROVENTI PER CONCESSIONE IN USO CASA DEL VOLONTARIATO	12.600	-	-	-
CANONI DI CONCESSIONI SU BENI DELL' ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA	9.760	-	-	-
CANONI DEMANIALI MARITTIMI SERV. SPORTELLO UNICO ATT. PRODUTTIVE ED ECONOMICHE	90.000	13.032		13.032
3010000 TIP. 100	9.352.818	365.540		260.337
3050000 - 500 : rimborsi e altre entrate correnti				
RECUPERO CREDITI E RIMBORSO DA SENTENZE	30.000	15.000	70%	10.500
3050000 TIP. 500	30.000	15.000		10.500
4050000 - 500: Altre entrate in conto capitale				
ONERI DI URBANIZZAZIONE, CONTRIBUTI AD EDIFICARE (ART. 16 BIS L. 488/86)	2.600.000	542.880	70%	380.016
4050000 TIP 500	2.600.000	542.880		380.016
TOTALE COMPLESSIVO	58.366.351	8.789.858		6.186.224

**Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità
esercizio finanziario 2018**

1° parte)

TIPOLOGIA ENTRATA	PREVISIONE 2018	FCDE RISULTANTE DA PRINC. CONT.	PERCENTUALE APPLICATA	TOTALE A FONDO
1010100 - 101: tributi, tasse e proventi assimilati				
QUOTE ARRETRATE I.C.I.	500.000	72.650	85%	61.753
QUOTE ARRETRATE I.M.U.	3.400.000	494.020	85%	419.917
QUOTE ARRETRATE TASI	100.000	10.000	85%	8.500
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' PERMANENTE	1.350.000	135.000	85%	114.750
QUOTE ARRETRATE IMPOSTA DI PUBBLICITA'	70.000	7.000	85%	5.950
T.O.S.A.P. - PERMANENTE	700.000	103.880	85%	88.298
QUOTE ARRETRATE TOSAP	100.000	14.840	85%	12.614
TARI	29.000.000	2.900.000	85%	2.465.000
QUOTE ARRETRATE TARI	2.000.000	400.000	85%	340.000
1010100 TIP. 101	37.220.000	4.137.390		3.516.782
3020000 - 200 : proventi attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE STRADA - AUTOVELOX E TELELASER	2.500	1.020	85%	867
AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA - A CARICO DELLE FAMIGLIE	5.818.500	2.432.715	85%	2.067.808
AMMENDE ED OBLAZ. CONTRAVV. CODICE STRADA DA DESTINARE FONDO P.M. D.LGS.385/92 - A CARICO DELLE FAMIGLIE	181.500	-	-	0
RECUPERO SANZIONI AMMINISTRATIVE PREGRESSE - A CARICO DELLE FAMIGLIE	2.800.000	1.170.680	85%	995.078
AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI - A CARICO DELLE FAMIGLIE	60.000	25.086	85%	21.323
SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI DEMANIO MARITTIMO ART.1161 E 1164-SUAP - A CARICO DELLE FAMIGLIE	246.000	86.297	100%	86.297
SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI DEMANIO MARITTIMO ART.1161 E 1164-SUAP - A CARICO DELLE IMPRESE	4.000	1.403	100%	1.403
INDENNIZZI PER ABUSI SU DEMANIO MARITTIMO-SUAP A CARICO FAMIGLIE	1.000	574	100%	574
INDENNIZZI PER ABUSI SU DEMANIO MARITTIMO-SUAP A CARICO IMPRESE	9.000	5.168	100%	5.168
SANZIONI PER INOSSERVANZA REGOLAMENTO DEL VERDE	20.000	2.672	100%	2.672
AMMENDE ED INFRAZIONI DERIVANTI DALL'INOSSERVANZA DISPOSIZIONI L.R.27/00 (POPOLAZIONE CANINA E FELINA)	1.033	100	100%	100
SANZIONI PECUNIARIE IRREGOLARITA' GARE ART.38 C.2BIS: ART.46 C.ITER D.LGS 163/06 - CONTRATTI	5.000	-	85%	-
SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ART.6 C.3.4 L.162/14 - ANAGRAFE	10.000	-	85%	-
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE SUI SERVIZI EDUCATIVI E RICREATIVI PRIVATI	5.000	3.333	85%	2.833
3020000 TIP. 200	9.163.533	3.729.048		3.184.123
3010000 - 100 : vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
RETTE DI FREQUENZA DEI BAMBINI NEI NIDI D'INFANZIA	1.515.000	29.183	85%	24.805
RETTE DI FREQUENZA DEI BAMBINI NEI CREN	36.000	202	85%	171
RETTE DI FREQUENZA NIDO PROGETTO INPS L.92/2012	2.700	2.700	85%	2.295
RETTE DI FREQUENZA CREM	55.000	-	85%	-
RETTE PER RISTORAZIONE E FREQUENZA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI	1.600.691	34.575	85%	29.389
RETTE PER LA RISTORAZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE STATALI	3.851.317	172.539	85%	146.658
PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO	150.000	6.510	85%	5.533
PROVENTI DEL SERVIZIO PRE E POST SCUOLA	345.000	14.525	85%	12.346

**Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità
esercizio finanziario 2018**

2° parte)

TIPOLOGIA ENTRATA	PREVISIONE 2018	FCDE RISULTANTE DA PRINC. CONT.	PERCENTUALE APPLICATA	TOTALE A FONDO
1010100 - 101: tributi, tasse e proventi assimilati				
RETTE SCOLASTICHE PER L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI	51.000	647,70	85%	551
RETTE SCOLASTICHE ISTITUTO MUSICALE "G.VERDI"	136.600	1.734,82	85%	1.475
PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (PALESTRE, ECC.)	160.000	59.088,00	85%	50.225
CANONI CONCESSIONI DI IMPIANTI SPORTIVI	170.000	-	-	-
CANONI CONCESSIONI DI IMPIANTI SPORTIVI - SERVIZI NON COMMERCIALI	8.000	-	-	-
CANONI OCCUPAZIONE SPAZI PER INSTALLAZIONI RADIO BASE	270.000	891,00	100%	891
PROVENTI DEL CANILE MUNICIPALE	8.000	184,00	85%	156
PROVENTI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE REGOLAMENTO USI CIVICI DI PESCA (UCP)	30.000	-	-	-
PROVENTI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE REGOLAMENTO DEL VERDE	30.000	945,00	100%	945
FITTI REALI DI TERRENI PER USI VARI	114.900	5.745	85%	4.883
FITTI REALI DI TERRENI AGRICOLI	80.100	4.005	85%	3.404
FITTI REALI DI FABBRICATI	141.300	7.065	85%	6.005
LOCAZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI	390.900	8.053	85%	6.845
CONCESSIONI AREE PER CAPANNI	78.000	3.674	85%	3.123
FITTI DI MAGAZZINI DEL MERCATO ALL'INGROSSO DEL PESCE	5.880	386	85%	328
CANONI DI CONCESSIONE USO ORTI COMUNALI	14.500	-	-	-
PROVENTI PER CONCESSIONE IN USO CASA DEL VOLONTARIATO	12.600	-	-	-
CANONI DI CONCESSIONI SU BENI DELL' ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA	9.760	-	-	-
CANONI DEMANIALI MARITTIMI SERV. SPORTELLO UNICO ATT. PRODUTTIVE ED ECONOMICHE	90.000	13.032		13.032
3010000 TIP. 100	9.357.248	365.685		313.060
3050000 - 500 : rimborsi e altre entrate correnti				
RECUPERO CREDITI E RIMBORSO DA SENTENZE	30.000	15.000	85%	12.750
3050000 TIP. 500	30.000	15.000		12.750
4050000 - 500: Altre entrate in conto capitale				
ONERI DI URBANIZZAZIONE, CONTRIBUTI AD EDIFICARE (ART. 16 BIS L. 488/86)	2.600.000	542.880	85%	461.448
4050000 TIP 500	2.600.000	542.880		461.448
TOTALE COMPLESSIVO	58.370.781	8.790.003		7.488.163

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	Previsione assestata 2015	Previsione 2016	Variaz.% 2016/15	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	-	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.080.242,92	14.188.419,95	40,75%	11.366.840,92	17.192.155,49
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	-	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	12.240.249,55	8.504.684,00	-30,52%	7.957.486,60	15.884.041,40
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.869.811,29	2.674.611,29	-6,80%	2.600.000,00	2.697.600,00
Totale titolo 4	25.190.303,76	25.367.715,24	0,70%	21.924.327,52	35.773.796,89
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	7.721.776,52	5.352.900,00	-30,68%	7.702.116,00	1.640.984,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	-	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio -lungo termine	0,00	0,00	-	0,00	0,00
Tipologia 400: altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	-	0,00	0,00
Totale titolo 5	7.721.776,52	5.352.900,00	-30,68%	7.702.116,00	1.640.984,00
Titolo 6 - Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	-	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	-	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	-	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	-	0,00	0,00
Totale titolo 6	0,00	0,00	-	0,00	0,00
Totale entrate per investimenti	32.912.080,28	30.720.615,24	-6,66%	29.626.443,52	37.414.780,89

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spese in conto capitale previste negli esercizi 2016, 2017 e 2018 risultano rispettivamente pari a € 42.773.086,77; € 32.845.994,46; € 38.753.792,50 pareggiate dalle entrate ad esse destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 "verifiche dell'equilibrio di parte straordinaria".

Le spese in conto capitale classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel seguente prospetto:

Missione	Previsione asestata 2015	Previsione 2016	Variaz. % 2016/15	Previsione 2017	Previsione 2018
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.531.419,57	7.223.630,71	-37,36%	5.066.585,60	7.892.554,00
02 Giustizia	451.160,00	260.000,00	-42,37%	150.000,00	150.000,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	219.460,07	116.000,00	-47,14%	116.000,00	136.000,00
04 Istruzione e diritto allo studio	16.529.847,03	8.453.644,90	-48,86%	3.159.885,95	1.001.043,01
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.930.348,04	7.319.167,08	86,22%	1.400.000,00	150.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.759.537,42	1.414.542,07	-19,61%	500.000,00	500.000,00
07 Turismo	55.328,31	0,00	-100,00%	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.669.020,47	465.901,13	-82,54%	512.155,48	329.755,49
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.005.124,02	6.207.576,37	-37,96%	4.571.351,43	9.739.383,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	16.863.751,05	10.968.367,89	-34,96%	16.960.000,00	18.363.609,00
11 Soccorso civile	3.400,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.444.195,80	45.672,62	-96,84%	30.000,00	30.000,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	-	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	7.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	-	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	-	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	-	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	-	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	-	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	252.091,00	298.584,00	18,44%	380.016,00	461.448,00
Totale missioni	65.721.682,78	42.773.086,77	-34,92%	32.845.994,46	38.753.792,50

Le spese in c/capitale riepilogate secondo i macroaggregati sono così previste:

Classificazione delle spese in conto capitale per macroaggregato					
	Previsione asestata 2015	Previsione 2016	Var. % 2016/15	Previsione 2017	Previsione 2018
01 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	-	0,00	0,00
02 - Investimenti fissi lordi	31.520.248,56	38.539.698,70	22,27%	30.599.194,37	37.585.589,01
03 - Contributi agli investimenti	954.211,93	876.636,13	-8,13%	789.155,48	606.755,49
04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	-	0,00	0,00
05 - Altre spese in conto capitale	33.247.222,29	3.356.751,94	-89,90%	1.457.644,61	561.448,00
Totale spese in c/capitale	65.721.682,78	42.773.086,77	-34,92%	32.845.994,46	38.753.792,50

Finanziamento spese investimento con indebitamento

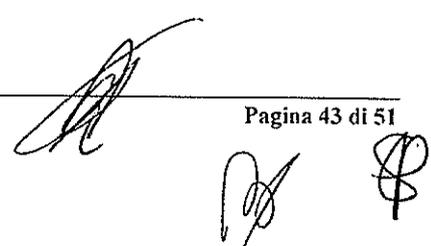
L'Ente non ha previsto nel bilancio 2016-2018 spese d'investimento da finanziarsi con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Fra gli investimenti previsti nel bilancio 2016-2018 non sono programmati per gli anni investimenti senza esborso finanziario.

Contratti di locazione finanziaria

L'Ente nel bilancio 2016-2018 non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

The bottom right corner of the page contains several handwritten signatures and stamps. There is a large, stylized signature in black ink. Below it, there are two smaller, more compact signatures, one in black and one in blue. To the right of these signatures, there is a circular stamp or seal, also in blue ink, which appears to be an official mark or signature.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'art. 1, comma 550 e seguenti della legge di stabilità 2014 (L. n. 147/2013), prevede, a partire dal 2015, l'istituzione di un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati. La disposizione entrerà in vigore a pieno regime dal 2018, ma prevede un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015 - 2017. In merito, la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 4 del 17/02/2015 ha illustrato i contenuti generali della norma e fornito alcune indicazioni per la sua attuazione.

La Corte evidenzia in particolare che il citato fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

Per il Comune di Ravenna, si evidenzia che:

- il sistema delle partecipazioni è imperniato su Ravenna Holding S.p.A. alla quale sono state conferite o alienate le principali partecipazioni in società di capitali che gestiscono servizi pubblici locali e che esercitano funzioni di interesse generale;
- le risultanze dell'ultimo bilancio consolidato disponibile (esercizio 2014) di Ravenna Holding S.p.A. evidenziano un risultato netto positivo di € 10.696.431;
- i bilanci di Ravenna Holding S.p.A. relativi ai precedenti esercizi riportano risultati sempre positivi;
- i bilanci d'esercizio 2014 degli altri organismi partecipati direttamente dal Comune in misura significativa (oltre il 20%) riportano le seguenti perdite:
 - Fondazione Ravenna Manifestazioni (27,17%): perdita d'esercizio 2014 pari a € 5.226;
 - Fondazione Orchestra Giovanile Luigi Cherubini (25%): perdita d'esercizio 2014 pari a € 1.284;
 - Fondazione dopo di noi (38,40%): perdita d'esercizio 2014 pari a € 31.606
 - Fondazione Ravenna Capitale (50%): perdita d'esercizio 2014 pari a € 5.122
 - Fondazione Casa Oriani (37,50%): perdita d'esercizio 2014 pari a € 10.687.

L'Ente non ha previsto nel bilancio 2016/2018 un accantonamento specifico al fondo a copertura perdite degli organismi partecipati "fondazioni", ritenendo, in caso di necessità, sufficienti gli stanziamenti già previsti negli accantonamenti per passività potenziali, disponibili alla data attuale nell'importo di € 938.780,61.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Nel corso del 2015, l'Ente ha definito il piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art.1, commi 611-612 della Legge n.190/2014, approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 26/03/2015 e trasmesso alla Corte dei Conti in data 07/04/2015.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

DENOMINAZIONE	QUOTA % COMUNE RAVENNA
SOCIETA' CONTROLLATE	
RAVENNA HOLDING	83,48%
SOCIETA' COLLEGATE	
ANGELO PESCARINI SUOLA ARTI E MESTIERI SOC.CONSA.R.L	38,70%
AMBRA SRL	30,96%
ALTRE IMPRES E	
ASP Azienda Servizi alla Persona	76,90%
ACER Azienda casa Emilia-Romagna	32,36%
ATERSIR	31,85%
CER Canale Emiliano Romagnolo	5,15%
RAVENNA FARMACIE SRL	0,89%
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIOVERSITA' - DELTA DEL PO	18,00%
STEPRA SOC.CONSORTILE A.R.L	1,567%
ERVERT SPA	0,060338%
HERA S.p.A.	0,000070%
SAPIR S.p.A	0,0004%
LEPIDA SPA	0,0016%
Delta 2000 Soc.Cons. a r.l.	4,27%
ISTITUZIONE BIBLIOTECA CLASSESE	100,00%
ISTITUZIONE MUSEO D'ARTE DI CITTA'	100,00%
BANCA POPOLARE ETICA Soc. coop.p.A	0,0037%
FONDAZIONI	
RAVENNA MANIFESTAZIONI	27,17%
FONDAZIONI RAVENNA ANTICA	54,18%
FONDAZIONI ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI"	25%
FONDAZIONE ISTITUTO SUI TRASPORTI E LA LOGISTICA	15,00%
FONDAZIONE MUSEO DEL RISORGIMENTO	17,39%
FONDAZIONE TEATRO SOCIALE DI PIANGIPANE	17,88%
FONDAZ.SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE	0,49%
FONDAZIONE FLAMINIA	4,17%
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	2,62%
FONDAZIONE EMILIANO-ROMAGNOLA PER LE VITTIME DEI REATI	3,19%
FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI	6,67%
FONDAZIONE RAVENNA CAPITALE	50%
FONDAZIONE DOPO DI NOI	38,40%
FONDAZIONE CASA ORIANI	37,50%
FONDAZIONE ITS TERRITORIO,ENERGIA COSTRUIRE	6,39%

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014	€	169.539.659,92
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% €	16.953.965,99
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	€	535.706,76
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,32%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€	16.418.259,23
Anticipazioni di cassa		
Entrate correnti (Titolo I, II, III)	€	169.539.659,92
Anticipazione di cassa	€	25.000.000,00
Percentuale		14,75%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. n.267/2000 ammontano ad € 49.261,76

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del D.Lgs. n.267/2000.

	2016	2017	2018
Interessi passivi	535.706,76	483.650,98	432.005,81
entrate correnti penultimo anno prec.	169.539.659,92	181.909.219,39	171.246.438,60
% su entrate correnti	0,32%	0,27%	0,25%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi - pari a € 535.706,76 - è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Dirigente del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. n.267/2000.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	60.885.101,09	53.064.911,31	44.997.711,21	32.441.627,21	28.774.723,21	24.950.008,21
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-5.210.224,80	-5.367.653,30	-5.297.084,00	-3.666.904,00	-3.824.715,00	-3.989.938,00
Estinzioni anticipate (-)	-2.609.964,96	-2.699.546,80	-7.259.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	53.064.911,31	44.997.711,21	32.441.627,21	28.774.723,21	24.950.008,21	20.960.070,21
Nr. Abitanti al 31/12	159.041	158.911	158.911	158.911	158.911	158.911
Debito medio per abitante	333,66	283,16	204,15	181,07	157,01	131,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	809.745,06	699.011,27	576.105,00	486.445,00	442.198,00	398.359,00
Quota capitale	5.210.224,80	5.367.653,30	5.297.084,00	3.666.904,00	3.824.715,00	3.989.938,00
Totale fine anno	6.019.969,86	6.066.664,57	5.873.189,00	4.153.349,00	4.266.913,00	4.388.297,00

Strumenti finanziari anche derivati

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Estinzione anticipata di mutui/prestiti

In sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2015, l'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 01/10/2015, ha approvato l'estinzione anticipata di prestiti obbligazionari senza penali per un ammontare massimo di € 8.200.000,00 finanziata in parte con avanzo di amministrazione disponibile, sulla quale il Collegio ha espresso parere favorevole n.11 del 22/09/2015.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Collegio dei Revisori a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Si evidenzia che il Bilancio 2016 - 2018 è stato predisposto sulla base della legislazione vigente, non essendo ancora stata approvata la legge di stabilità 2016. Pertanto sul fronte delle entrate tributarie sono state confermate le aliquote delle imposte e tariffe nella stessa misura prevista per l'anno 2015.

Si segnala che relativamente alla Tasi, è stata formulata una ipotesi di gettito sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per gli anni 2014 e 2015.

Si sottolinea che il disegno di legge di stabilità 2016 prevede riforme significative della fiscalità locale attiva che, se confermate, comporteranno una serie di sostanziali modifiche e variazioni al bilancio 2016-2018.

Entrando nello specifico delle previsioni formulate, si segnala che l'equilibrio di parte corrente, anche per l'anno 2016, come dimostrato nella tabella di cui al punto 4), è raggiunto con l'utilizzo di alcune entrate di carattere eccezionale/non ripetitivo, la cui previsione è stata formulata sulla base di stime che dovranno essere confermate nel corso del 2016.

In particolare sono state previste:

- entrate da recupero evasione tributaria per € 6.170.000,00 che seppure in linea con i programmi di attività di recupero/accertamento stabiliti dall'Ente dovranno essere attentamente monitorate durante la gestione;
- entrate da dividendi di partecipazioni societarie per € 6.600.000,00, in coerenza con quanto esposto nello schema di preconsuntivo al 31.12.2015 della società Ravenna Holding S.p.A., presentato nel mese di luglio 2015, che dovranno essere confermate.

Si raccomanda pertanto, al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016 - 2018, un monitoraggio costante delle seguenti poste di bilancio:

- Imposta municipale propria;




- Tari;
- Tasi;
- Proventi per sanzioni da codice della strada;
- Entrate da recupero evasione tributaria;
- Dividendi da società partecipate;
- Fondo di solidarietà comunale.

Si sottolinea che per l'anno 2016 le previsioni di cassa sono state formulate partendo da un fondo di cassa iniziale ipotizzato nello stesso importo del saldo rilevato al 01/01/2015.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Gli investimenti del Comune di Ravenna finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato trovano tutti la loro collocazione all'interno degli stanziamenti del triennio 2016 - 2018.

L'Ente per i nuovi investimenti previsti nel bilancio 2016 - 2018, ha deciso, discostandosi da quanto previsto dai principi contabili applicati, di rinviare la puntuale definizione dei cronoprogrammi e la conseguente applicazione del Fondo Pluriennale Vincolato all'atto dell'aggiudicazione dei lavori in rapporto al prevedibile sviluppo degli stati di avanzamento dei lavori nel triennio di riferimento.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha verificato il rispetto delle previsioni triennali 2016 - 2018 con i vincoli posti sia dalle norme ancora vigenti sul patto di stabilità, sia con il disegno di legge di stabilità 2016, in corso di approvazione.

Obbligo di pubblicazione

L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/03/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/09/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/09/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A completamento del percorso di riforma contabile, l'Ente dal 2016 è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale integrato alla contabilità finanziaria "potenziata", così come illustrato nel paragrafo "Introduzione al bilancio armonizzato 2016 - 2018".

Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. n. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di

previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal Dirigente del servizio finanziario

il Collegio:

- ha verificato che il bilancio 2016-2018 è stato redatto:
 - nell'osservanza del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
 - secondo gli schemi di cui all'allegato 9) del D.Lgs. n. 118/2011;
 - nel rispetto dei principi contabili generali di cui all'allegato 1) al D.Lgs. n. 118/2011;
 - nel rispetto dei principi contabili applicati di cui agli allegati n. 4/1 e n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- ha rilevato complessivamente la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed **esprime**, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2016 - 2018 e sui documenti allegati.

Ravenna, 12 novembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Paola Bianchini



COMUNE DI RAVENNA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'Organo di revisione,

- Visti gli emendamenti presentati dal Sindaco e dai Gruppi Consiliari a norma di legge e di regolamento di contabilità ed esaminati i relativi effetti sulla proposta di D.U.P. e di Bilancio di Previsione 2016/2018 in corso di approvazione;
- Visti i pareri del Responsabile del Servizio Finanziario.

Concorda con le valutazioni espresse dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine agli emendamenti alla proposta di Bilancio di previsione 2016/2018.

Ravenna, 9 dicembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Paola Bianchini